

AZIENDA OSPEDALIERA "SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"  
DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE  
DI CASERTA

Deliberazione n° 387 del 14 giugno 2018

**Oggetto:** APPLICAZIONE ATTO AZIENDALE APPROVATO CON DCA 46/2017 E CON DELIBERAZIONE N.234/2018 PUBBLICATO SUL BURC N°79/2017 ED AGGIORNATO NEL RISPETTO DEL DCA 8/2018 - ADOZIONE REGOLAMENTO PER LA MODALITÀ DI APPALTO O DI CONTRATTAZIONE DIRETTA PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI NEL RISPETTO DEL VIGENTE CODICE DEI CONTRATTI (D.LGS 50/2016).

**IL DIRETTORE U.O.C. PROVVEDITORATO ED ECONOMATO**

A conclusione di specifica istruttoria, descritta nella narrazione che segue, si rappresenta che ricorrono i presupposti finalizzati all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art.2 della Legge n.241/1990 e s.m.i..

**Premesso che**

- con deliberazione n.150 del 27/09/2017 e s.m.i. questa Azienda ha provveduto ad adottare l'Atto Aziendale, in conformità alle linee di programmazione regionale ed alle prescrizioni del DCA n.33 del 17/05/2016;
- con Decreto n. 46 del 20/10/2017 avente per oggetto: "D.C.A. n.33/2016 Piano Regionale di Programmazione della Rete Ospedaliera ai sensi del D.M.70/2015. Atto aziendale A.O.R.N Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta" è stato approvato dalla Struttura Commissariale e pubblicato sul B.U.R.C. n°79 del 30.10.2017;
- in data 12.02.2018 è stato pubblicato sul BURC n.12 il DCA n.8 /2018 del 01.02.2018 con cui viene aggiornato il Piano Regionale di Programmazione della Rete Ospedaliera già adottato ai sensi al D.M. 70/2015 che, rispetto a quanto disposto dal DCA 33/2016 ha interessato l'A.O.R.N. di Caserta solamente per una riduzione a livello aziendale di n. 11 posti letto;
- con deliberazione n. 234 del 17.04.2018 questa A.O.R.N. ha preso atto del Decreto del Commissario ad Acta n.8 del 01/02/2018 pubblicato sul BURC n.12 del 12.02.2018 avente ad oggetto "*Piano Regionale di Programmazione della Rete Ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015 - Aggiornamento*" e, per l'effetto, si è provveduto all'adeguamento dell'Atto Aziendale già approvato con DCA 46/2017 e pubblicato sul BURC n°79/2017.

**Considerato che**

- l'articolo 10.2 del nuovo Atto Aziendale prevede che per una corretta e completa applicazione del presente Atto Aziendale, l'Azienda adotta i regolamenti interni tra i quali è ricompreso quello per la modalità di appalto o di contrattazione diretta per la fornitura di beni e servizi nel rispetto del vigente Codice dei Contratti (D.lgs 50/2016).

**Ritenuto**

di dover dare concreta attuazione all'Atto Aziendale a quanto sopra descritto e per l'effetto adottare il Regolamento per la modalità di appalto o di contrattazione diretta per la fornitura di beni e servizi nel rispetto del vigente Codice dei Contratti (D.lgs 50/2016), allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

**Attestato**

- che il presente provvedimento, a seguito di istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è legittimo e utile per il servizio pubblico nonché conforme alla vigente normativa in materia;

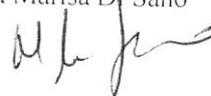
**PROPONE**

1. **di adottare** il Regolamento relativo per la modalità di appalto o di contrattazione diretta per la fornitura di beni e servizi nel rispetto del vigente Codice dei Contratti (D.lgs 50/2016), che, allegato alla presente deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. **di trasmettere** copia del presente atto al Collegio Sindacale, ai sensi di legge, alle UU.OO.CC. Affari Generali, U.O.C. Appropriatelyzza, Epidemiologia Clinica e Valutativa, Formazione, Qualità e Performance.

- Programmazione e Controllo di Gestione ed al Responsabile della Corruzione e della Trasparenza;
3. **di disporre** la pubblicazione del Regolamento sul sito istituzionale dell'Azienda nell'apposita sezione
  4. **di ritenere** la stessa deliberazione immediatamente eseguibile, per l'urgenza rappresentata in premessa.

IL DIRETTORE U.O.C. PROVVEDITORATO ED ECONOMATO

Dott.ssa Marisa Di Sano



Vista la suesposta proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole

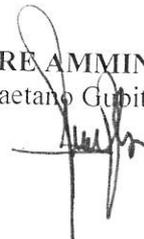
IL DIRETTORE SANITARIO

Dott.ssa Antonietta Siciliano



IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Gaetano Gubitosa



IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

nominato con D.G.R.C. n. 297 del 23.05.2017  
impresso nelle funzioni con D.P.G.R.C. n.212 del 30.05.2017  
deliberazione D.G. n. 1 del 31.05.2017 – immissione in servizio

- Vista la proposta di deliberazione che precede, a firma del Direttore U.O.C. Provveditorato ed Economato;
- Visti i pareri favorevoli resi sulla stessa dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo

#### DELIBERA

1. **ADOTTARE** il Regolamento relativo per la modalità di appalto o di contrattazione diretta per la fornitura di beni e servizi nel rispetto del vigente Codice dei Contratti (D.lgs 50/2016), che, allegato alla presente deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. **TRASMETTERE** copia del presente atto al Collegio Sindacale, ai sensi di legge, alle UU.OO.CC. Affari Generali, U.O.C. Appropriatelyzza, Epidemiologia Clinica e Valutativa, Formazione, Qualità e Performance, Programmazione e Controllo di Gestione ed al Responsabile della Corruzione e della Trasparenza;
3. **DISPORRE** la pubblicazione del Regolamento sul sito istituzionale dell'Azienda nell'apposita sezione;
4. **RITENERE** la stessa deliberazione immediatamente eseguibile, per l'urgenza rappresentata in premessa.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante





*Azienda Ospedaliera di Caserta*  
*"Sant'Anna e San Sebastiano"*  
di rilievo nazionale e di alta specializzazione  
Via Palasciano – 81100 Caserta (CE)  
*Direttore Generale: Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante*

**REGOLAMENTO PER LE ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI**  
**AZIENDA OSPEDALIERA "S. ANNA e S. SEBASTIANO" di Caserta**

Il Direttore U.O.C.  
Provveditorato ed Economato  
(dott.ssa *Marisa Di Sano*)

## **Indice**

*Premessa*

### **Sezione 1 Acquisti di Beni e Servizi sotto Soglia Comunitaria**

Articolo 1 *Oggetto e contenuto*

Articolo 2 *Quadro giuridico di riferimento*

Articolo 3 *Programmazione e previsione*

Articolo 4 *Limiti di importo e divieto di frazionamento*

Articolo 5 *Acquisizioni di beni e servizi sotto soglia*

Articolo 6 *Mercato Digitale della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.)*

Articolo 7 *Ammissibilità del ricorso alle procedure di acquisto sotto soglia*

Articolo 8 *Modalità di esecuzione delle procedure*

Articolo 9 *Identificazione degli operatori economici*

Articolo 10 *Invito a presentare offerta*

Articolo 11 *Criteri di selezione del contraente e procedimento di gara*

Articolo 12 *Garanzie*

Articolo 13 *Stipula del contratto*

### **Sezione 2 Acquisti di Beni Infungibili ed esclusivi**

Articolo 14 *Ambito di applicazione*

Articolo 15 *Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara*

Articolo 16 *Processo di approvvigionamento*

Articolo 17 *Termini e modalità*

Articolo 18 *Allegati*

### **Sezione 3 Disposizioni Comuni**

Articolo 19 *Esecuzione contrattuale e verifica delle prestazioni*

Articolo 20 *Accesso agli atti*

Articolo 21 *Disposizioni finali*

Il Direttore U.O.C.  
Provveditorato ed Economato  
(dott.ssa *Marrisa Di Sano*)



## **Premessa**

Per stipulare un contratto con la Pubblica Amministrazione occorre seguire un iter amministrativo, la cui disciplina è dettata, quale fonte principale, dal D.Lgs. 19 aprile 2016 n.50, modificato dal decreto correttivo n.56/2017.

Le procedure di approvvigionamento si adattano all'importanza del contratto in termini di valore e il punto di riferimento sono le soglie di rilevanza comunitaria: classi di valore<sup>1</sup> suddivise per lavori, servizi e forniture che in funzione del loro importo, possono avere un valido interesse a livello comunitario, imponendo l'obbligo di rendere pubblica la gara di appalto in tutte le nazioni dell'Unione Europea e di allargare la platea dei partecipanti a tutti gli operatori economici interessati in possesso dei requisiti richiesti. In tal caso, la procedura dovrà essere aperta come prevede l'art. 60 del precitato decreto, il disciplinare dovrà prevedere clausole con linguaggio chiaro e comprensibile a tutti gli operatori economici dell'Unione, e bisognerà usare gli schemi-tipo predisposti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

Nelle gare che sulla base del valore sono classificabili "sotto soglia comunitaria", possono invece utilizzarsi procedure che, in alcuni casi, non prevedono particolari forme di prevenzione contro le attività criminose. Nel settore *de quo* la norma generale è l'art. 36 del D.Lg. n.50/2016 e s.m., che prevede procedure negoziate senza pubblicazione del bando con invito di un numero di concorrenti minimo a garantire la concorrenza e la procedura ristretta semplificata che parimenti non esige la pubblicazione del bando, nelle forme dell'acquisizione in economia. Nelle fasi di procedura per i contratti sotto soglia, la Stazione appaltante può procedere anche attraverso un Mercato Elettronico che permetta di eseguire acquisti telematici basati su un sistema gestito per via digitale.

**Le disposizioni che seguono costituiscono le regole interne, che – in conformità all'impianto generale codicistico - disciplinano le procedure selettive sotto soglia, inapplicabili nel caso di superamento dei valori di rilevanza comunitaria, ove - si ribadisce - è imposto l'uso di formulari-tipo per bandi e avvisi di gara.**

Gli acquisti sotto soglia (art.36 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i.) vengono effettuati per soddisfare le esigenze aziendali di approvvigionamento entro la soglia massima di spesa (**Direttiva 2014/24/UE**) fissata periodicamente con provvedimento della Commissione europea (oggi a decorrere dal 01.01.18 pari ad € 221.000,00 + IVA).

Il Direttore U.O.C.  
Provveditorato ed Economato  
(dott.ssa Marisa Di Sano)



<sup>1</sup> I valori delle soglie di rilevanza comunitaria, inclusi i formulari tipo da utilizzare nelle gare di appalto, sono di competenza della Commissione europea, che periodicamente pubblica sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea i vari provvedimenti. Le attuali soglie di rilevanza comunitaria sono riportate nell'art. 35 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m. come aggiornate a far data dall'01.01.18 con il Regolamento n.2365/17 pubblicato GUCE L337/21 del 19.12.17.

# Sezione 1 Acquisto di Beni e Servizi di importo inferiore alla Soglia Comunitaria

## Art.1 Oggetto e contenuto

1. La presente sezione disciplina il ricorso al sistema delle acquisizioni di beni e servizi in esecuzione di quanto disposto dal D.Lgs. n.50/2016 e smi. Codice dei contratti pubblici, secondo le modalità, l'oggetto e i limiti riportati negli articoli seguenti e in osservanza della normativa e dei principi indicati al susseguente articolo 2.
2. In caso di contratti misti ovvero di contratti pubblici aventi per oggetto l'affidamento della fornitura di beni e servizi, si applicano le disposizioni previste dall'art. 28 di detto decreto.

## Art. 2 Quadro giuridico di riferimento

1. Le disposizioni contenute nel presente regolamento si armonizzano con quelle contenute nel predetto codice e con le norme contenute nelle seguenti fonti:

Legge 27 dicembre 2006 n.206, articolo 1, comma 449, 450 e 457 e smi. (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria per il 2007) in relazione al ricorso a Consip Spa ed al Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA);

L. n.136/2010 e smi., recante il Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;

Legge n.94/2012 e smi., recante Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica;

L. n.135/2012 e smi., recante Disposizioni per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

L. n.190/2012 e smi., recante Disposizioni per la repressione e la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

T.U. n.33/2013 e smi., recante Disposizioni sul Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

D. L. n.66/2014, convertito in L. n.89/2014, recante Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale;

D.L. n.78/2015, convertito in L. n.125/2015, recante Disposizioni urgenti in materia di Enti Locali e di razionalizzazione della spesa del Servizio Sanitario Nazionale;

L. n.208/2015 e smi., (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria per il 2016) in relazione al ricorso alla Consip Spa, agli altri soggetti aggregatori, al Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione;

Normativa regionale della Campania che ha previsto l'istituzione della So.Re.Sa. spa, individuata ai sensi dell'art.9 del D.L. n.66 del 24 aprile 2014 convertito dalla Legge n.89 del 23 giugno 2014 quale centrale unica di committenza regionale e soggetto aggregatore dall'art. 1 comma 28 della L.R. n.16 del 07 agosto 2014 che ha sostituito il comma 15 dell'art.6 della L.R. n.28 del 24 dicembre 2003;

Legge regionale n.4 del 15.03.11, Decreti del Commissario ad Acta n.58/11 e n.11/12.

Provveditorato ed Economato  
(dott.ssa Marisa Di Sano)

Linee Guida ANAC n.4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”. Approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016. Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018.

2. Le previsioni contenute nel presente regolamento sono finalizzate a garantire che le acquisizioni sotto soglia avvengano secondo i principi enunciati **dagli articoli 30, comma 1**, (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione), **34** (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e **42** (prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse) del Codice dei Contratti pubblici.

### **Art. 3 Programmazione e previsione**

1. L’Azienda Ospedaliera “S. ANNA e S. SEBASTIANO” di Caserta adotta (art. 21, comma 1, D.Lgs. n.50/2016 e smi.) il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, concernente gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Tale programma è predisposto nel rispetto dei criteri di economicità e di efficacia dell’azione amministrativa, secondo le disposizioni del Codice dei contratti pubblici, sulla base del fabbisogno dei beni e dei servizi definito dall’Azienda, tenendo conto dell’ordinamento della stessa e della normativa regionale di settore, ove vigente.

2. La predisposizione del programma non esclude la possibilità di avviare procedure telematiche e/o ordinarie sotto soglia per gli acquisti imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché gli acquisti dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari.

### **Art. 4 Limiti di importo e divieto di frazionamento**

1. Le procedure di acquisizioni di beni e servizi sono consentite per importi inferiori alla soglia di rilevanza europea in conformità alla Direttiva 2014/24/UE.

2. E’ vietato qualsiasi frazionamento artificioso delle acquisizioni di beni e servizi allo scopo di eludere la disciplina comunitaria.

3. Il calcolo del valore stimato delle acquisizioni di beni o servizi ai sensi del presente regolamento è calcolato sull’importo totale pagabile al netto dell’IVA; valutato dalla stazione appaltante. Ai fini del calcolo del valore stimato dell’acquisizione, si osserva quanto previsto dall’art. 35, comma 4 e seguenti, del Codice dei contratti pubblici.

### **Art. 5 Acquisizioni di beni e servizi sotto soglia**

1. L’Amministrazione è tenuta utilizzare per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria le Convenzioni stipulate dalle centrali di riferimento, nel caso specifica della Regione Campania la Centrale di Acquisto SO.RE.SA. spa, ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni quadro stipulate da Consip Spa ex art. 1, comma 449 della L. n.296/2006, come modificato dall’art.7, comma 1, L.n.94/2012 e dall’art. 1, comma 150 della L. n. 228/2012 e dall’art. 1, comma 495 della l. n. 208/2015, legge di stabilità 2016. La medesima Amministrazione è tenuta a far ricorso per gli acquisti di valore compreso tra 1000 euro e la soglia di rilievo europeo (art. 1, comma 502 della L. n. 208/2015)

Il Direttore U.O.C.  
Provveditorato ed Economato  
(dott.ssa Marisa Di Sano)

al Mercato digitale della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), realizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi della precitata Società per quelle categorie di beni e servizi disponibili sui relativi cataloghi elettronici (art. 36, comma 6, D.Lgs. n.50/2016 e smi.) ovvero altri mercati istituiti ai sensi di legge (artt. 3, comma 1, lett. *bbbb*) e 58 del citato decreto) ovvero al sistema telematico reso disponibile dalla centrale regionale di riferimento per l'espletamento delle relative procedure.

## **Art. 6 Mercato Elettronico**

1. L'effettuazione degli approvvigionamenti di importo compreso tra 1000 euro e la soglia di rilievo europeo (art. 1, comma 502 della L. n. 208/2015) attraverso il M.E.P.A. avviene tramite un confronto concorrenziale delle offerte pubbliche nell'ambito del mercato elettronico o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati ovvero attraverso la consultazione dei cataloghi elettronici tramite ordini diretti (O.D.A.) o richieste di offerta (R.D.O.), nel rispetto delle regole per l'accesso e l'utilizzo del mercato digitale della Pubblica Amministrazione.

2. Per gli acquisti di beni e servizi presenti nei cataloghi M.E.P.A. di importo inferiore al limite di cui all'art.35, comma 1, lettera c) del Codice dei Contratti, si procede seguendo alternativamente tre modalità:

a) ordini di acquisto diretto (O.D.A.): modalità da adottare per acquisire beni e servizi esistenti sui cataloghi M.E.P.A. con caratteristiche ed esigenze perfettamente rispondenti alle necessità dell'Azienda;

b) acquisto attraverso richiesta di offerta (R.d.O.): modalità da adottare per acquisire beni e servizi con caratteristiche particolari;

c) trattativa diretta attraverso richiesta di offerta rivolta ad un unico operatore economico ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 50/2016 e smi per importi fino al limite della soglia comunitaria.

## **Art. 7 Ammissibilità del ricorso alle procedure di acquisto sotto soglia**

1. In applicazione dei parametri di cui all'art. 4, la procedura di acquisto di beni e servizi sotto soglia di cui all'art.36, comma 1, lettera b) del Codice dei Contratti, costituisce un sistema residuale di approvvigionamento rispetto agli acquisti centralizzati di cui al precedente art.5 ed alle procedure aperte, ristrette o negoziate, che l'Azienda attiverà a carattere generale nell'ambito dei propri atti di programmazione.

2. Con riferimento al precedente comma, si evidenzia che l'elencazione delle categorie merceologiche contenuta nel Regolamento per la formazione e la gestione dell'Albo dei Fornitori (art. 36, comma 7, D.Lgs. n.50/2016 e smi.), da utilizzarsi per le procedure in questione, è meramente esemplificativa. Pertanto, il ricorso alle procedure in questione è comunque ammesso anche per diverse categorie merceologiche.

3. In particolare, il ricorso alle procedure di acquisto sotto soglia è effettuato - in conformità all'art.5 - previa verifica della presenza di convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento o dalla Consip Spa. ovvero dell'inclusione del bene o del servizio che si intende acquistare nei cataloghi elettronici del M.E.P.A. o degli altri mercati istituiti ai sensi di legge (artt. 3 e 58 del citato decreto).

Il Direttore U.O.C.  
Provveditorato ed Economato  
(dott.ssa *Marisa Di Sano*)



## **Art. 8 Modalità di esecuzione della procedura di approvvigionamento**

1. Le acquisizioni di beni e servizi sono effettuate mediante procedura negoziata previa consultazione, di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, assicurando la rotazione degli inviti. Detta procedura determina l'affidamento a terzi in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.
2. Al fine dell'effettuazione degli acquisti di beni e di servizi secondo il presente Regolamento, l'Amministrazione utilizza i parametri prezzi – qualità delle convenzioni quadro attive stipulate dalla Consip Spa., come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse.

## **Art. 9 Identificazione degli operatori economici**

1. In assenza di appositi elenchi, al fine di individuare i soggetti da consultare per le acquisizioni di beni e servizi si procede come segue:
  - a) avviso pubblicato sul sito istituzionale per un periodo non inferiore a quindici giorni, specificando i requisiti minimi richiesti ai soggetti che si intendono invitare a presentare offerta;
  - b) consultazione di elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante, previa pubblicazione di avvisi, sulla base dei requisiti generali e di idoneità professionale di cui agli articoli 80 e 83 del D.Lgs. n.50/2016 e smi., nonché dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico – organizzativa richiesti in ragione della natura e dell'importo del contratto. L'iscrizione a tali elenchi non è, in ogni caso, condizione necessaria per la partecipazione alle procedure di acquisto;
  - c) indagini di mercato da effettuarsi secondo le modalità più idonee in relazione alla tipologia del bene o del servizio da acquisire.
2. Non è esclusa la possibilità di interpellare anche soggetti non iscritti nei succitati elenchi da invitare:
  - quando, per la categoria del bene/servizio oggetto dell'affidamento, nessuna delle imprese iscritte in elenco risulta disponibile nel termine indicato dal responsabile del procedimento;
  - quando si tratti di Ditta già affidataria di analogo servizio o fornitura richiesti;
  - quando la categoria dell'intervento oggetto dell'affidamento non è presente nell'Albo aziendale dei fornitori;
  - quando le UU.OO. interessate all'acquisto indicano operatori economici in grado di produrre offerta.
3. Gli elenchi predisposti dalla stazione appaltante sono sempre aperti all'iscrizione di operatori economici aventi i requisiti prescritti e sono periodicamente aggiornati. Al fine della predisposizione di detti elenchi, l'Amministrazione può promuovere anche l'automatica implementazione di essi con i cataloghi elettronici dei fornitori abilitati nel Mercato Elettronico di cui al precedente articolo 6 e con gli ulteriori cataloghi eventualmente predisposti dalla Consip in applicazione di strumenti innovativi di acquisto.
4. Ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n.50/2016 e smi., oltreché della normativa vigente in punto di documentazione informatica e firma digitale (D.Lgs. n.82/2005 e smi.), la procedura di acquisto di beni e servizi di cui al presente Regolamento può essere interamente gestita con sistemi telematici, garantendo la parità di accesso agli operatori economici. A tal fine, l'Amministrazione utilizza il Mercato elettronico di cui al già citato articolo 6.

Il Direttore U.O.C.

Provveditorato ed Economato  
(dott.ssa Marisa Di Sano)



## Art. 10 Invito a presentare offerta

1. La lettera di invito contiene i seguenti elementi:

- l'oggetto della prestazione, con le relative caratteristiche tecniche ed il suo importo massimo previsto, con esclusione dell'IVA;
- i requisiti generali, di idoneità professionale e quelli economico – finanziari e tecnico-organizzativi prescritti per la partecipazione alla gara all'operatore economico;
- il termine di scadenza per la presentazione dell'offerta ed il periodo di validità della stessa (in mancanza 180 gg);
- l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- il criterio di aggiudicazione prescelto, nell'osservanza quanto disposto dall'art.95 del Codice e, ove si utilizzi il criterio della migliore offerta in base alla qualità ed al prezzo, gli elementi di valutazione e la relativa ponderazione [ANAC Lg. n. 2 aggiornate al 14/05/2018];
- l'obbligo per l'offerente di dichiarare nell'offerta di assolvere a tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di ottemperare alle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione di lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità;
- eventuali parti dell'offerta da secretare;
- la misura delle penali;
- la definizione dei termini e delle modalità di pagamento;
- l'eventuale richiesta di garanzie;
- il nominativo del RUP;
- la volontà di procedere alla verifica dell'anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 97, comma 8, del D.Lgs. n.50/2016 e smi., con l'avvertenza, che in ogni caso l'Ente appaltante valuta la conformità di ogni offerta, che in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa;
- data, ora e luogo di apertura dell'offerta in seduta pubblica;
- indicazioni relative al D.U.V.R.I. da allegare al Capitolato tecnico e dei costi della sicurezza di cui all'art.26, comma 5, del D.Lgs. n.81/2008 e smi., non soggetti a ribasso d'asta, ovvero l'invito a rendere l'eventuale dichiarazione negativa in merito;
- codice identificativo di gara (C.I.G.), rilasciato dall'Autorità Nazionale per l'Anticorruzione e indicazioni circa il pagamento del contributo dovuto a detta Autorità per la partecipazione alla procedura, qualora, in base all'importo, lo stesso sia dovuto;
- clausola sull'assolvimento degli obblighi sulla c.d. tracciabilità dei flussi finanziari;
- facoltà di recedere dal contratto da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice in caso di attivazione di convenzioni Consip ovvero di aggiudicazione di gara centralizzata da parte della SO.RE.SA. spa per analoghi servizi e/o forniture a condizioni migliorative, nonché nell'ipotesi contemplata dall'art. 15, comma 13 lett. b), della L. n. 135/2012 e smi.;
- lo schema di contratto ed il capitolato tecnico, se predisposti.

In caso di affidamento di beni e servizi per importi pari o superiori 40.000,00 Euro, la lettera di invito dovrà contenere, inoltre, la seguente previsione *"Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato il modello PASSOE, ottenuto tramite l'accesso al sistema operativo sul sito [www.anac.it](http://www.anac.it), a seguito della registrazione al servizio AVCPASS"*.

2. Il termine di ricezione delle offerte non può essere di norma inferiore a dieci giorni dalla data di invio della lettera di invito; tuttavia, nei casi di particolare urgenza, i termini di ricezione potranno essere abbreviati, fissando quale data di scadenza delle offerte il termine di cinque giorni lavorativi dalla data di invio della richiesta di offerta. In presenza di particolare urgenza, la richiesta potrà essere inviata anche a mezzo pec o mail e dovrà essere trasmessa nella medesima giornata a tutti gli interpellati, con invito a presentare l'offerta in busta chiusa entro il termine prestabilito.

3. Il plico contenente l'offerta, perfettamente sigillato, dovrà pervenire entro il termine perentorio stabilito presso l'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera.

Direttore U.O. di  
Provveditorato ed Economato  
(dott.ssa Marisa Di Sano)



## Art. 11 Criteri di selezione del contraente e procedimento di gara

1. L'affidamento può essere aggiudicato in base ad uno dei seguenti criteri:

a) minor prezzo, per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato o siano caratterizzate da elevata ripetitività (art. 95, comma 4, D.Lgs. n.50/2016 e smi.);

b) a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata come per legge (art. 95, comma 2, del D.Lgs. cit.).

2. Il giorno stabilito per l'esperimento della procedura saranno ammessi a partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i soggetti muniti di idonea delega. Le sedute di gara potranno essere sospese ed aggiornate ad altra ora, o giorno successivo, ad insindacabile giudizio del Seggio di gara/della Commissione di aggiudicazione (art. 77 del Codice dei Contratti) che sarà nominata, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 77, comma 7, D.lgs. n.50/2016 e smi..

Di tutte le sedute del Seggio di gara e/o della Commissione di aggiudicazione verrà redatto apposito verbale.

2.1 Il presidente del Seggio/della Commissione, nel giorno fissato per l'apertura della seduta pubblica, accertata la regolare costituzione del precitato organismo, dichiarerà aperta la seduta di gara e procederà a:

a) verificare, sulla scorta di quanto accertato nel verbale di ricezione dei plichi e dell'esame dell'aspetto esteriore di essi, la tempestività e l'integrità dei plichi pervenuti all'indirizzo indicato, provvedendo all'esclusione di quelli pervenuti oltre il termine indicato e dei plichi difformi rispetto a quanto previsto a pena di esclusione dalla lettera invito ed alla loro numerazione progressiva secondo l'ordine di arrivo come risultante dal numero di protocollo di acquisizione dell'A.O.R.N.;

b) aprire i plichi ammessi e, ove richiesto dalla lettera invito, a verificare la presenza all'interno di ciascun plico delle buste "Documentazione Amministrativa", "Documentazione tecnica" e "Offerta economica", escludendo i plichi che all'esito di tale verifica risultino difformi rispetto a quanto richiesto nella lettera invito;

c) aprire le buste "Documentazione amministrativa", secondo l'ordine progressivo attribuito a ciascun concorrente, verificandone ed esaminandone il contenuto. Ove l'acquisizione sia di importo pari o superiore a 40.000,00 Euro, la busta contenente la "Documentazione amministrativa" dovrà contenere il PASSOE e, cioè, il documento riferito alla singola procedura che attesta che l'operatore economico può essere verificato tramite l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;

d) ammettere alla gara i concorrenti i cui plichi, alle suddette verifiche, risultino conformi alle prescrizioni stabilite a pena di esclusione dalla lettera invito; le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate ai sensi dell'art.83, comma 9, del Codice dei Contratti pubblici a mezzo soccorso istruttorio;

e) escludere dalla gara i concorrenti i cui plichi, alle suddette verifiche, risultino non conformi alle prescrizioni stabilite a pena di esclusione dalla lettera invito e ad assumere ogni altro provvedimento del caso;

f) aprire in seduta pubblica le buste "Offerta tecnica" presentate dai concorrenti ammessi alla successiva fase della gara;

g) verificare la presenza della documentazione contenuta nella busta "Offerta tecnica" ammettendo i concorrenti in regola ed escludendo dalla gara quelli che non hanno presentato la documentazione così come richiesta;

Il Direttore P.O.C.C.  
Provveditorato ed Economato

(dott.ssa Marisa Di Sano)



h) aprire le buste contenenti le offerte economiche di quelle offerte dichiarate conformi in base alla documentazione tecnica presentata e dare lettura dei prezzi ivi indicati, nel solo caso di aggiudicazione da effettuarsi secondo il criterio del minor prezzo;

i) dichiarare momentaneamente chiusa la fase pubblica della gara.

Nell'ipotesi di procedura da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo, il Direttore dell'U.O. richiedente o il Direttore della Struttura competente (ad es. UOC SIA - UOC Ingegneria Ospedaliera – UOC Tecnologie Ospedaliere – UOC Farmacia Ospedaliera) o altro referente incaricato, procederà all'esame della documentazione tecnica presentata dai soli operatori economici ammessi alla fase successiva della gara onde verificare la conformità delle offerte presentate ai requisiti obbligatori fissati dal Capitolato Speciale di Appalto e/o dalla lettera di invito.

Nell'ipotesi di procedura da affidarsi secondo la modalità dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la Commissione procederà – in una o più sedute riservate e per i soli concorrenti ammessi alla fase successiva della gara – all'esame della documentazione ed alla valutazione delle caratteristiche tecniche e della qualità dell'offerta prodotta, attribuendo i relativi punteggi con le modalità indicate nel Capitolato tecnico.

Successivamente, nel giorno e nell'ora appositamente fissati e comunicati ai concorrenti a mezzo pec almeno due giorni prima, il Seggio, o la Commissione, procederà a riaprire la fase pubblica della gara, procedendo come segue a seconda del criterio di aggiudicazione prescelto dalla stazione appaltante.

Se la procedura è da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il precitato organismo

- darà lettura dei punteggi assegnati ai concorrenti in base alla valutazione tecnica delle offerte;

- aprirà le buste contenenti l'“Offerta economica” presentate dai concorrenti ammessi a tale fase della gara, verificandone ed esaminandone il contenuto ed escludendo i concorrenti che abbiano presentato documentazione non conforme alle prescrizioni stabilite a pena di esclusione ed assumerà ogni altro provvedimento del caso;

- darà lettura dei prezzi delle singole offerte ammesse, provvedendo a definire il punteggio economico e complessivo (qualità+prezzo).

Nell'ipotesi di gara da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo (art.95 D.Lgs. n.50/2016 e smi.), lo stesso organismo stilerà la graduatoria provvisoria, individuando la Ditta potenziale aggiudicataria.

Sussequentemente si verificherà l'eventuale sussistenza di offerte anomale ai sensi dell'art.97 del precitato decreto. All'esito del procedimento di verifica, la stazione appaltante dichiarerà le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che risulti anormalmente bassa e formulerà - nel rispetto degli articoli 32 e 33 – la proposta di aggiudicazione in favore della migliore offerta non anomala, dichiarando chiusa la fase pubblica della gara.

La Commissione / il Seggio di gara provvederà a siglare tutti i documenti presentati in gara dai concorrenti e dalla stessa /o disaminati. Di tutte le operazioni effettuate dal Seggio o dalla Commissione, come innanzi indicate, verrà redatto apposito verbale.

## Art. 12 Garanzie

1. La cauzione provvisoria e definitiva è dovuta per le sole procedure di acquisto di beni e servizi di importo pari o superiore a 40.000 Euro. La disciplina sulle garanzie è contenuta negli articoli 93 e 103 del Codice dei contratti, cui si rinvia.

Provveditorato ed Economato

(dott.ssa Marisa Di Sano)



## Art. 13 Stipula del contratto

1. Il contratto è stipulato mediante scrittura privata che, nel caso di affidamenti di importo non superiore a 40.000,00 euro avverrà tramite scambio di lettere tra l'Amministrazione appaltante che dispone l'affidamento della fornitura o del servizio ed il rappresentante legale o il procuratore speciale della Ditta appaltatrice, successivo al formale conferimento dell'incarico.
2. Nel caso di procedura telematica, le comunicazioni di cui al punto precedente saranno effettuate tramite la piattaforma [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), utilizzando la sezione di interesse.

## Sezione 2 Acquisti di Beni e Infungibili ed esclusivi

### Art. 14 Ambito di applicazione

La disciplina che segue muove dalla necessità di operare secondo i principi di legalità e trasparenza nel settore degli acquisti sanitari concernenti l'acquisto di beni infungibili ed esclusivi, attesa la rilevanza economica e in regime derogatorio che essi determinano ai principi dell'evidenza pubblica. Notevole è stata l'attenzione dedicata al tema dell'infungibilità dall'Autorità Nazionale dei Contratti Pubblici (d'ora innanzi, per brevità A.N.A.C.), che lo scorso 13 settembre '17, con la Linea Guida n.8 sul *Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi infungibili*, ha fornito indicazioni applicative per i casi di affidamento diretto a esecutore infungibile; tanto al fine di restringere il fenomeno del *lock in*, che notoriamente si traduce nella restrizione del principio comunitario della libera concorrenza.

Ciò posto, se è vero che l'infungibilità consente il ricorso alla procedura negoziata senza bando di cui all'art. 63 del D.Lgs. n.50/2016 e smi. ogniqualvolta "*per ragioni tecniche, di privativa industriale o di altra natura, non sono rinvenibili, sul mercato attuale, prodotti in grado di realizzare la funzione specifica attesa*", è altrettanto vero che alcuni strumenti, quali la verifica aziendale dei propri fabbisogni (programmazione dei servizi e delle forniture ex art.21 del D.Lgs. citato) e le consultazioni preliminari di mercato (art.66 del medesimo decreto) permettono di assicurare una maggiore analiticità circa le tipologie di prestazione da affidare in via diretta sul presupposto della sola infungibilità. In proposito, l'A.N.A.C. suggerisce di accertare se sono disponibili dispositivi o prodotti medicali, con potenzialità o caratteristiche equivalenti ai fini del trattamento e, in caso affermativo, se possono essere acquisiti da più operatori economici tramite una procedura comparativa.

Per tutto quanto non specificato nel presente Regolamento, pertanto, si fa rinvio alla disciplina dettata dalle suddette Linee Guida ANAC.

Il Direttore U.O.C.  
Provveditorato ed Economato  
(dott.ssa Marisa Di San.)

### Art. 15 Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (Trattativa Privata di prodotti infungibili ed esclusivi ex art. 63 D.Lgs. n.50/2016 smi)

#### Principi generali in ambito sanitario

*Esclusivo* è un bene che, per la sua specifica identità, è brevettato da un'unica Ditta o ceduto ad una Azienda attraverso privativa industriale, tuttavia fungibile con altro prodotto o tecnica che garantisca equivalenti prestazioni e risultati. L'acquisto di prodotti diversi (esclusivi), ma con specifiche tecniche che garantiscano prestazioni equivalenti, deve presupporre sempre un confronto concorrenziale basato, oltre che sul prezzo, anche sulla valutazione di elementi

qualitativi, con le procedure stabilite dal Codice dei contratti pubblici (Decreto Legislativo n.50/2016 e smi.).

*Il bene infungibile*, nel campo sanitario, implica la mancanza di una alternativa diagnostica, terapeutica o tecnica, configurandosi quando per ragioni tecniche, di privativa industriale o di altra natura, non sono rinvenibili sul mercato attuale, prodotti in grado di realizzare la funzione specifica attesa. Esso descrive, quindi, una condizione, logica prima che giuridica, che impedisce il ricorso alla competizione per mancanza di alternative praticabili in concreto. Pertanto l'infungibilità attiene ad aspetti funzionali o di risultato.

### **Richieste di acquisto**

Le dichiarazioni delle UU.OO. proponenti dovranno evidenziare non solo l'indispensabilità del farmaco o del dispositivo salvavita venuto in questione, ma anche l'impossibilità di utilizzare altri farmaci o dispositivi, perché non disponibili sul mercato o non efficaci rispetto alle necessità terapeutiche; e ciò anche a garanzia delle Strutture aziendali preposte all'effettuazione delle procedure d'acquisto. Queste ultime, come peraltro già accade, illustreranno nella determina o delibera a contrarre, le ragioni giustificatrici della mancata competizione, rinviando - ad esempio - a ricerche scientifiche, acquisti di altre Pubbliche Amministrazioni, note ministeriale o altra documentazione equivalente (Cfr. Comunicato ANAC del 06/04/2018) così come evidenziate dal richiedente e validate dalla Direzione Aziendale.

Sussiste il presupposto per l'attivazione della procedura, a mero titolo esemplificativo, nei seguenti casi:

- 1. farmaci:** quando non sono disponibili farmaci alternativi equivalenti dal punto di vista clinico - terapeutico, ovvero con effetto terapeutico comparabile;
- 2. dispositivi medici:** quando non sono disponibili prodotti con caratteristiche che garantiscano soluzioni equivalenti in termini di prestazioni o requisiti funzionali;
- 3. altro materiale sanitario di uso corrente:** quando i prodotti con caratteristiche tecniche differenti ma di equivalenti requisiti funzionali comportino incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate per il loro impiego;
- 4. beni durevoli/apparecchiature:** quando ricorrono ragioni di natura tecnica correlate a specifiche indicazioni di natura diagnostico-terapeutica e di risultato, o per rinnovo parziale/ampliamento di forniture esistenti, qualora l'impiego di altre apparecchiature simili comportino incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate.

L'accertamento delle condizioni di infungibilità deve avvenire necessariamente attraverso una dichiarazione sottoscritta per i casi sub 1, 2 e 3 del punto b) del precedente articolo 1, dal Direttore dell'Unità Operativa che richiede l'utilizzo del farmaco, dal Direttore del Dipartimento che comprende l'Unità Operativa richiedente, dal Direttore di Farmacia e dal Direttore Sanitario Aziendale; per i casi sub 4 dal Direttore dell'Ingegneria Ospedaliera e Servizi Tecnici o dal Direttore della Tecnologia Ospedaliera.

La dichiarazione di infungibilità dovrà essere redatta in conformità ai modelli A, B, C allegati al presente disciplinare.

### **Art. 16 Processo di approvvigionamento**

Il processo di acquisto di beni infungibili e/o esclusivi si articola come segue:

- I Direttori delle UU.OO. interessate dovranno trasmettere le richieste di approvvigionamento concernenti i beni alle Strutture come specificate a fianco di ciascuno di essi, determinate in ragione dell'area di competenza:

Il Direttore U.O.C.  
Provveditorato ed Economato  
(dott.ssa Marisa Di Sano)



- a) farmaci – emoderivati – reattivi – materiale sanitario vario e monouso – dispositivi medici: FARMACIA OSPEDALIERA;
  - b) attrezzature elettromedicali - materiale di consumo per elettromedicali – attrezzature non sanitarie, arredi - materiali per attività manutentive: INGEGNERIA OSPEDALIERA E SERVIZI TECNICI / TECNOLOGIA OSPEDALIERA;
  - c) attrezzature e prodotti informatici: SERVIZIO INFORMATICO AZIENDALE S.I.A.
- Ogni istanza dovrà riportare ogni elemento utile per la predisposizione delle richieste di preventivo e precisamente:
    - 1) specifiche tecniche dei beni da acquisire;
    - 2) quantitativi necessari a soddisfare almeno un fabbisogno annuo;
    - 3) spesa presunta;
    - 4) indicazione delle Ditte in grado di fornire i prodotti richiesti.
  - I direttori delle Strutture riceventi la richiesta (Farmacia, Ing. Ospedaliera, Tecnologia Ospedaliera, SIA) eseguiranno l'istruttoria che sarà trasmessa alla Direzione Aziendale per il rilascio dell'autorizzazione preventiva all'acquisto e, successivamente, all'UOC Provveditorato Economato che curerà la procedura di acquisto.

#### **Art. 17 Termini e modalità**

Tutte le richieste d'acquisto (con indicazione dei fabbisogni almeno annui), debitamente e preventivamente autorizzate, sia per gli acquisti sotto soglia - ex art. 36 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. - che per le procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando di gara - ex art.63 del D.Lgs.50/16 e s.m.i. - dovranno pervenire all'UOC Provveditorato – Economato, debitamente istruite e preventivamente autorizzate, con cadenza annuale (settembre/ottobre), salvo le dovute eccezioni derivanti da esigenze imprevedibili e non programmabili; tanto per l'avvio delle procedure di competenza.

La presente disciplina viene estesa anche agli approvvigionamenti effettuati tramite le Convenzioni stipulate dalle centrali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, alle convenzioni quadro stipulate da Consip Spa (art. 1, comma 449 della L. n.296/2006, come modificato dall'art.7, comma 1, L. n.94/2012 e dall'art. 1, comma 150 della L. n. 228/2012 e dall'art. 1, comma 495 della l. n. 208/2015, legge di stabilità 2016), ed alle procedure telematiche istruite attraverso il Mercato Digitale della Pubblica Amministrazione (per brevità M.E.P.A. per gli importi compreso tra 1000 euro e la soglia di rilievo europeo (art. 1, comma 502 della L. n. 208/2015), ove compatibili.

#### **Art. 18 Allegati**

Il Direttore U.O.C.  
 Provveditorato ed Economato  
 (dott.ssa Marisa Di Sano)



Allegato A

**RICHIESTA D'ACQUISTO DI FARMACI INFUNGIBILI**

DATA \_\_\_\_\_

Dipartimento/Unità Operativa richiedente \_\_\_\_\_

Farmaco: \_\_\_\_\_

Indicazioni terapeutiche per specifica patologia

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Indicazione terapeutica per specifici casi clinici

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Documentazione scientifica di riferimento:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Previsione dei casi da trattare per anno \_\_\_\_\_

Previsione dei consumi per anno \_\_\_\_\_

Farmaco già in uso in altri dipartimenti/unità operative: si          no          codice \_\_\_\_\_

Prezzo preventivato per l'acquisto: € \_\_\_\_\_

Produttore: \_\_\_\_\_

**DICHIARAZIONE DI INFUNGIBILITÀ**

I sottoscritti, consapevoli delle responsabilità disciplinari, per danno erariale e penali, dichiarano che per le indicazioni cliniche sopra specificate, secondo la farmacopea ufficiale, non sono disponibili farmaci alternativi equivalenti dal punto di vista clinico terapeutico, ovvero con effetto terapeutico comparabile, fatte salve le variabilità individuali dei pazienti da trattare.

Gli stessi, inoltre, dichiarano:

- che la mancata disponibilità dei beni in parola pregiudica il normale svolgimento dell'attività assistenziale;
- che detti beni, la cui acquisizione è indispensabile per le modalità di impiego e destinazione d'uso, possono oggettivamente essere forniti con i requisiti tecnici richiesti solo dalla Ditta indicata;
- che non si tratta di prima utilizzazione di tali beni.

IL DIRETTORE DELL'U.O. RICHIEDENTE \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE DELL'AREA FARMACEUTICA \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE \_\_\_\_\_

Alla presente va allegata una esauriente relazione recante il dettaglio delle motivazioni che determinano l'infungibilità di quanto richiesto, attestando l'inesistenza di un'alternativa idonea. Eventuali richieste, prive delle necessarie notizie o non sottoscritte nelle forme previste, non potranno essere prese in considerazione.

**NOTA PER LA UOC PROVVEDITORATO - ECONOMATO**

Modello da trasmettere al competente Ufficio della Corte dei Conti (art. 1, comma 510, della L. n.208/2015 e smi) nel caso di presenza di beni o servizi simili sulla piattaforma Consip o sulla Centrale di Committenza Regionale.

Allegato B

**RICHIESTA D'ACQUISTO DI APPARECCHIATURE DA UN  
PRODUTTORE/FORNITORE PREDETERMINATO (INFUNGIBILI)**

DATA \_\_\_\_\_

Dipartimento/Unità Operativa richiedente \_\_\_\_\_

Apparecchiatura e accessori \_\_\_\_\_

Esigenze che consigliano l'acquisto:

1. Ragioni di natura tecnica correlate a specifiche indicazioni di natura diagnostico-terapeutica e di risultato

2. Rinnovo parziale o ampliamento di forniture esistenti nel caso altre prodotti simili comportino incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate per l'impiego di apparecchiature differenti (i contratti originari non devono essere anteriori oltre un triennio)

3. Forniture a condizioni eccezionalmente vantaggiose:

Produttore: \_\_\_\_\_

Prezzo preventivato per l'acquisto: € \_\_\_\_\_

Prodotti di consumo dedicati: si no

Esigenze di addestramento del personale e/o di incremento della dotazione organica

Stima delle prestazioni eseguibili in un anno: \_\_\_\_\_

Costo pieno stimato per singola prestazione \_\_\_\_\_

Tariffazione a carico SSN: si no

**DICHIARAZIONE DI INFUNGIBILITÀ**

I sottoscritti consapevoli delle responsabilità disciplinari, per danno erariale e penali, dichiarano che per le indicazioni sopra specificate non sono disponibili alternative tecniche con altre apparecchiature equivalenti.

Gli stessi, inoltre, dichiarano:

- che la mancata disponibilità dei beni in parola pregiudica il normale svolgimento dell'attività assistenziale;
- che detti beni, la cui acquisizione è indispensabile per le modalità di impiego e destinazione d'uso, possono oggettivamente essere forniti con i requisiti tecnici richiesti solo dalla Ditta indicata;
- che non si tratta di prima utilizzazione di tali beni.

IL DIRETTORE DELL'U.O. RICHIEDENTE \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE DELL'UOC TECNOLOGIE \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE \_\_\_\_\_

Alla presente va allegata una esauriente relazione recante il dettaglio delle motivazioni che determinano l'infungibilità di quanto richiesto, attestando l'inesistenza di un'alternativa idonea. Eventuali richieste, prive delle necessarie notizie o non sottoscritte nelle forme previste, non potranno essere prese in considerazione.

**NOTA PER LA UOC PROVVEDITORATO - ECONOMATO**

Modello da trasmettere al competente Ufficio della Corte dei Conti (art. 1, comma 510, L. n.208/2015 e smi.) nel caso di presenza di beni o servizi similari sulla piattaforma Consip o sulla Centrale di Committenza Regionale.

Allegato C **RICHIESTA D'ACQUISTO DI DISPOSITIVI MEDICI ED ALTRI MATERIALI SANITARI DA UN PRODUTTORE /FORNITORE PREDETRMINATO (INFUNGIBILI)**

DATA \_\_\_\_\_

Dipartimento/Unità Operativa richiedente \_\_\_\_\_  
Dispositivo (caratteristiche tecniche) \_\_\_\_\_

Codice repertorio nazionale \_\_\_\_\_  
Ragioni di natura tecnica correlate a specifiche indicazioni di natura diagnostico-terapeutica e di risultato che non consentono l'applicazione dell'art. 68, comma 7, del decreto legislativo n.50/2016 e successive modificazioni\*:  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Produttore: \_\_\_\_\_  
Prezzo preventivato per l'acquisto: € \_\_\_\_\_  
Stima di consumi annuali: \_\_\_\_\_  
Costo pieno stimato per singola prestazione \_\_\_\_\_

**DICHIARAZIONE DI INFUNGIBILITÀ**

I sottoscritti, consapevoli delle responsabilità disciplinari, per danno erariale e penali, dichiarano che per le indicazioni sopra specificate nel repertorio nazionale, non sono disponibili prodotti con caratteristiche che garantiscano soluzioni equivalenti in termini di prestazioni o requisiti funzionali.

Gli stessi, inoltre, dichiarano:

- che la mancata disponibilità dei beni in parola pregiudica il normale svolgimento dell'attività assistenziale;
- che detti beni, la cui acquisizione è indispensabile per le modalità di impiego e destinazione d'uso, possono oggettivamente essere forniti con i requisiti tecnici richiesti solo dalla Ditta indicata;
- che non si tratta di prima utilizzazione di tali beni.

IL DIRETTORE DELL'U.O. RICHIEDENTE \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE DELL'AREA FARMACEUTICA \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE \_\_\_\_\_

\*Note: comma 7 dell' art. 68 D.Lgs. n.50/2016 e smi..

Quando si avvalgono della facoltà di definire le specifiche tecniche in termini di prestazioni o di requisiti funzionali, le stazioni appaltanti non possono respingere un offerta di lavori, di prodotti o di servizi conformi ad una norma nazionale che recepisce una norma europea, ad un'omologazione tecnica europea, ad una specifica tecnica comune, ad una norma internazionale o ad un riferimento tecnico elaborato da un organismo europeo di normalizzazione se tali specifiche contemplano le prestazioni o i requisiti funzionali da esse prescritti.

Alla presente va allegata una esauriente relazione recante il dettaglio delle motivazioni che determinano l'infungibilità di quanto richiesto, attestando l'inesistenza di un'alternativa idonea. Eventuali richieste, prive delle necessarie notizie o non sottoscritte nelle forme previste, non potranno essere prese in considerazione.

**NOTA PER LA UOC PROVVEDITORATO - ECONOMATO**

Modello da trasmettere al competente Ufficio della Corte dei Conti (art. 1, comma 510, L. n.208/2015 e smi.) nel caso di presenza di beni o servizi simili sulla piattaforma Consip o sulla Centrale di Committenza Regionale.

## **Sezione 3 Disposizioni Comuni**

### **Art. 19 Esecuzione contrattuale e verifica delle prestazioni**

1. L'Amministrazione verifica il regolare andamento dell'esecuzione dell'appalto tramite il Responsabile dell'esecuzione del contratto (D.E.C.), che espleta le funzioni di controllo, giusta applicazione dei criteri di trasparenza e semplificazione (art. 111, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e smi.).

### **Art. 20 Accesso agli atti**

1. In conformità al principio della trasparenza dell'azione amministrativa, il diritto di accesso agli atti viene riconosciuto (art. 53 del D.Lgs. n.50/2016 e smi.) ai fornitori che vi abbiano interesse, nel rispetto della tutela della riservatezza di cui al D.Lgs. n.196/2003 e smi., oltreché delle previsioni contenute negli artt. 22 e ss. della L. n. 241/1990 e smi..

### **Art. 21 Disposizioni finali**

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si applicano le norme ed i principi contenuti nel D.Lgs. n.50/2016 e smi. e le ulteriori normative di settore applicabili.
2. Il presente Regolamento revoca e sostituisce tutte le previgenti disposizioni procedurali aziendali, con esso non compatibili, ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione dell'atto deliberativo di adozione sul sito istituzionale dell'Ente.

*Il Direttore U.O.C.  
Provveditorato ed Economia  
(dott.ssa Marisa Di Santis)*  
